



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Giurisprudenza

25 luglio 1943.

Un problema di diritto statutario o di diritto costituzionale?

Call for abstracts rivolta ai giovani ricercatori

Il 25 luglio 1943 rappresenta una data fondamentale non soltanto nella vicenda politico-istituzionale dell'Italia unita, ma anche nella sua storia costituzionale, quale momento di rottura del sistema della forma di Governo dello Stato fascista e di ritorno allo Statuto, forse, fuori tempo massimo. Un'indagine a tutto campo su questo snodo fondamentale si rende utile per comprendere sia alcuni aspetti particolarmente salienti dell'ordinamento statutario, nella sua versione originaria, che avrebbe conosciuto una riviviscenza proprio il 25 luglio, e nella sua declinazione fascistizzata, che, riuscì a offrire alla monarchia gli strumenti per liquidare Mussolini; sia le radici profonde dell'ordinamento repubblicano, che si sarebbe realizzato a partire da una complessa transizione avviatasi la notte della seduta del Gran consiglio.

A tale scopo è necessario estendere lo sguardo all'**inquadramento storiografico** (nell'analisi delle fonti e nella riflessione sul significato degli eventi), alla **ricostruzione giuridica** (in termini di legittimità costituzionale, ovvero di stato di eccezione), alla **comparazione con altre esperienze** (perché ogni transizione istituzionale è diversa dalle altre, ma si possono evidenziare delle analogie con numerosi cambiamenti di regime del secolo breve).

Per questi motivi, nell'ambito delle attività di ricerca in storia costituzionale, il **Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa** ha ritenuto di particolare interesse organizzare una giornata di studi proprio per la data del 25 luglio 2023, nell'ottantesimo anniversario della caduta del regime fascista; il convegno avrà luogo a Pisa. Il comitato organizzatore del convegno, coordinato dal prof. Gian Luca Conti, ordinario di Diritto costituzionale, ha ritenuto di affiancare alle relazioni dei *discussant*, affidate a studiosi invitati provenienti da diverse università e istituzioni italiane (Luigi Ciaurro, Romano Ferrari Zumbini, Carlotta Latini, Alessandro Luparini, Fabio Pacini, Irene Stolzi) gli interventi dei più giovani ricercatori che riterranno di poter offrire il loro contributo sull'argomento.

La presente *call for abstracts*, perciò, è rivolta a **laureati, dottorandi, assegnisti di ricerca**, attivi non soltanto nel campo del diritto costituzionale italiano e comparato, ma anche in quello delle altre discipline giuridiche e delle scienze storiche e politiche. Si richiede l'invio di un **abstract di lunghezza compresa tra 1000 e 1500 battute**, relativo a un tema connesso al valore storico-costituzionale dei fatti del 25 luglio 1943. In particolare, ma non esclusivamente, saranno prese in speciale considerazione proposte che insistano sui seguenti argomenti:

- Il problema della successione al duce, vuoi in continuità, vuoi con una "rottura" dell'ordinamento fascista, per come teorizzata o ricostruita prima del 25 luglio 1943;

- Il significato costituzionale del Gran consiglio del fascismo e del Partito nazionale fascista rispetto alla monarchia e alla figura del duce nell'ordinamento costituzionale del fascismo maturo;
- Il rapporto tra legalità statutaria, nuovo ordinamento del Governo fascista e contropoteri alla prova del "colpo di Stato reale" del 25 luglio 1943;
- La costituzione del Governo Badoglio e la sua attività nel periodo compreso tra 25 luglio e 8 settembre 1943;
- Il seguito processuale e penale del 25 luglio 1943, e, in particolare, la drammatica vicenda del "processo di Verona";
- Le fonti storiografiche utili alla comprensione dei fatti del 25 luglio 1943, con particolare riferimento alla documentazione e alla memorialistica dei loro protagonisti;
- La riflessione sullo stato di eccezione e il cambiamento di regime, sia con riferimento ai paradigmi giuridici che a quelli più propriamente di filosofia politica;
- Il fenomeno delle transizioni istituzionali e dei rovesciamenti di sistemi autoritari, con speciale attenzione ai casi che, storicamente, presentano tratti di significativa comparabilità con la caduta del fascismo.

Gli *abstract* dovranno essere inviati all'indirizzo gianluca.conti@unipi.it entro il **30 giugno 2023** e dovranno essere corredati dalle seguenti informazioni: qualifica e istituzione di appartenenza dell'autore; settore scientifico-disciplinare di attività dell'autore; indirizzo mail istituzionale e recapito telefonico.

Gli autori degli *abstract* selezionati riceveranno comunicazione dell'avvenuta accettazione entro il **5 luglio 2023**. Sarà richiesto l'invio di una traccia più articolata dell'intervento, di lunghezza non superiore a 2000 parole, che avrà circolazione soltanto tra il comitato organizzatore del convegno e i *discussant* selezionati, entro il **20 luglio 2023**. Successivamente al convegno, gli autori che vorranno partecipare alla pubblicazione degli **atti del convegno** riceveranno indicazioni circa le modalità di redazione definitiva dei loro lavori.